

Handwritten initials or marks in the top left corner.



# Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi  
Direzione Generale del Personale e della Formazione  
Ufficio IV - Reparto UNEP

Roma, 6 LUG. 2018

Pos. IV-DOG/03-1/2017/CA  
Allegati: 2

M. DG. Corte d'Appello di POTENZA - Prot. 07/07/2018.0008269.E



CORTE DI APPELLO DI POTENZA

AL PRESIDENTE  
DELLA CORTE DI APPELLO  
POTENZA

AL GABINETTO  
DELL'ONOREVOLE MINISTRO  
SEDE

ALL'ISPETTORATO GENERALE  
DEL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA  
ROMA

*Si dirami  
ai COA del distretto  
all'UNEP del distretto  
agli uffici giudiziari E, p.c.  
del distretto e alla  
Cancellerie e all'ufficio  
Nese di giustizia della Corte  
Il Presidente della Corte  
Dot.ssa Rosa Patricia SIRISI 20/8*

**OGGETTO:** Interpello dell'avv. Paolo Mestice del Foro di Matera – Notifica a mezzo Ufficiale Giudiziario dell'atto di precetto con cui si intima il pagamento per le competenze professionali maturate a seguito di difesa d'ufficio ex art. 116 D.P.R. 115/2002, già oggetto di apposito decreto ingiuntivo – Gratuità della spesa di notifica del predetto atto ai sensi dell'art. 32 disp. att. c.p.p..

In relazione a quanto segnalato dall'avv. Paolo Mestice con la nota che si allega (All. 1), si rileva che la circolare prot. 0090611.U/IV-DOG/035/2016/CA del 15 maggio 2017 (All. 2) ha riguardato soltanto la notifica a mezzo Ufficiale Giudiziario della missiva – da intendersi alla stregua di atto stragiudiziale – con cui si diffida il cliente/debitore ad adempiere al pagamento delle competenze professionali maturate dal difensore d'ufficio, chiarendo al contempo che con riferimento alla richiesta all'Ufficio NEP di notifica di atti stragiudiziali per recupero di crediti professionali derivanti dall'attività di difesa d'ufficio, ... si ritiene "che tale attività di notifica non può dirsi esente dal pagamento delle

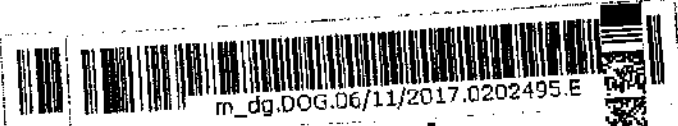
relative spese di notifica, non potendosi affermare che nella dizione di: <procedure intraprese per il recupero dei crediti professionali> usata dal legislatore nel citato art. 32 disp. att. c.p.p. sia ricompresa la prodromica attività stragiudiziale (ad esempio invio di una diffida di pagamento)".

Diversamente, l'attività giudiziale per il recupero di un credito professionale derivante da difesa d'ufficio ex art. 116 D.P.R 115/2002 – quale ad esempio la notificazione del decreto ingiuntivo, dell'atto di precetto e del pignoramento presso terzi – rimane esente per espressa previsione normativa di cui al precitato art. 32 disp. att.c.p.p. ("Le procedure intraprese per il recupero dei crediti professionali vantati dai difensori d'ufficio nei confronti degli indagati, degli imputati e dei condannati inadempienti sono esenti da bolli, imposte e spese").

IL DIRETTORE GENERALE

Barbara Falbrini





ALL. 1

Da: mestice0854@cert.avvmatera.it  
A: prot.dog@giustiziacert.it  
Data: 30/10/2017 13:55:57  
Oggetto: Quesito sull'art. 32 disp. att. c.p.p..  
Allegati: img20171030\_11102195.pdf

Ill.mo Direttore Generale  
Dott.ssa Barbara FABBRINI  
Ministero della Giustizia  
ROMA

Si invia il Quesito in data 27/10/2017 a firma del sottoscritto e dell'avv. Nicola Viscanti, entrambi del Foro di Matera, in ordine alla Circolare Ministeriale Prot. -DOG/035/2016/CA in data 15 maggio 2017 della Direzione del Personale e della Formazione, che si allega, con cui

Si chiede di chiarire l'esistenza o meno - ex art. 32 disp. att. c.p.p. - della gratuità della notifica a mezzo Ufficiale Giudiziario dell'Atto di precetto con il quale si intima il cliente/debitore ad adempiere al pagamento delle competenze professionali maturate dal difensore d'ufficio.

Allegati: 1 - Quesito in data 27/10/2017;

2 - Circolare Ministeriale Prot. -DOG/035/2016/CA in data 15 maggio 2017, della Direzione Generale del Personale e della Formazione.

Con osservanza.

Avv. Paolo Mestice

Studio Legale  
Avv. Paolo Mestice  
75100 MATERA - via Lucana, 295  
Tel./Fax 0835314167

M\_DG\_Corte d'Appello di POTENZA - Prot. 07/07/2018.0003269.E

AL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA  
Dipartimento Organizzazione Giudiziaria, Personale e i Servizi  
Direzione Generale del Personale e della Formazione  
ROMA

Via PEC

QUESITO

A seguito della Circolare Ministeriale Prot. IV-DOG/035/2016/CA in data 15 maggio 2017 della Direzione Generale del Personale e della Formazione avente ad Oggetto: Circolare Uffici NEP - Notifica a mezzo Ufficiale Giudiziario della missiva con cui si diffida ad adempiere al pagamento per le competenze professionali maturate a seguito di difesa d'ufficio - Mancanza di gratuità delle procedure per recupero crediti professionali ex art. 116 D.P.R. 115/2002 in combinato disposto ex art. 32 disp. att. c.p.p., il dirigente dell'UNEP presso il Tribunale di Matera e il Presidente del Tribunale hanno imposto il pagamento delle spese di notifica dell'atto di precetto per il recupero delle competenze professionali maturate a seguito delle difese d'ufficio ex art. 32 disp. att. c.p.p..

Invece, noi riteniamo che, conformemente a quanto prevede la Circolare in argomento, l'attività di notifica a mezzo Ufficiale Giudiziario dell'atto di precetto, trattandosi di atto prodromico all'esecuzione, e non di missiva di diffida ad adempiere al pagamento, rientra nel regime di esenzione da spese essendo ricompresa nella locuzione di: <procedure intraprese per il recupero dei crediti professionali> usata dal legislatore nel citato art. 32 disp. att. c.p.p..

Pertanto, si chiede di chiarire l'esistenza o meno - ex art. 32 disp. att. c.p.p. - della gratuità della notifica a mezzo Ufficiale Giudiziario dell'Atto di precetto con cui si intima il cliente/debitore ad adempiere al pagamento delle competenze professionali maturate dal difensore d'ufficio.

Allegati: Circolare Ministeriale Prot. IV-DOG/035/2016/CA in data 15 maggio 2017 della Direzione Generale del Personale e della Formazione.

Matera, 27 ottobre 2017

Avv. Paolo Mestice

*Paolo Mestice*

Avv. Nicola Viscanti

*Nicola Viscanti*

M\_DG.Corte d'Appello di POTENZA - Prot. 07/07/2018.0008269.E

*Handwritten initials and signatures in the top left corner.*



M\_DG.Corte d'Appello di POTENZA

# Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi  
Direzione Generale del Personale e della Formazione

Prot. IV-DOG/035/2016/CA  
Allegati: 1

Roma, 15 MAG. 2017

**AL PRESIDENTE  
DELLA CORTE SUPREMA DI CASSAZIONE  
ROMA**

**AI PRESIDENTI  
DELLE CORTI DI APPELLO  
LORO SEDI**

**ALLA DIREZIONE GENERALE  
DELLA GIUSTIZIA CIVILE  
SEDE**

(Rif. Prot. n. dg-DOG.04/05/2016.0001590.U)

**AL CONSIGLIO DELL'ORDINE  
DEGLI AVVOCATI DI LECCE**

**AL CONSIGLIO NAZIONALE FORENSE  
SEDE**

**ALL'ISPETTORATO GENERALE  
DEL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA  
ROMA**

E, p.c.

*Si dirama ai Presidenti dei Tribunali del distretto di Direzione di questa Corte e ai dirigenti UNEP del distretto*  
*Per 17.5.17*

M\_DG.Corte d'Appello di POTENZA - Prot. 15/05/2017.0006511.0

**OGGETTO:** Circolare Ufficiali NEP - Notifica a mezzo Ufficiale Giudiziario della  
missione con cui si affida ad adempiere al pagamento per le competenze  
professionali maturate a seguito di difesa d'ufficio - Mancanza di gratuità delle

*procedure per recupero crediti professionali ex art. 116 D.P.R. 115/2002 in combinata disposto ex art. 32 disp. att. c.p.p..*

*E' pervenuta dalla Direzione Generale della Giustizia Civile apposita nota richiamata in indirizzo riguardante questo, formulata da un avvocato del Foro di Lecce, con il quale si chiede di chiarire l'esistenza o meno - ex art. 32 disp.att. c.p.p. - della gratuità della notifica a mezzo dell'Ufficiale Giudiziario della missiva con cui si diffida il cliente/debitore ad adempiere al pagamento delle competenze professionali maturate dal difensore d'ufficio.*

*Come è noto, la materia in esame, nelle linee generali, è stata affrontata nella nota prot. m\_dg DAG.02/03/2015 0035344.U (Att. 1), emanata dalla Direzione Generale della Giustizia Civile, nella quale viene precisato che con l'art. 32 del Testo Unico delle spese di giustizia - D.P.R. 30 maggio 2002 n. 115 - "si fissa il principio generale per il quale le spese di notifica, effettuata a mezzo dell'ufficiale giudiziario, devono essere anticipate dalla parte richiedente."*

*La precisata norma del Testo Unico prevede una esenzione dal pagamento di tali spese per i procedimenti in materia di lavoro e di previdenza ed assistenza obbligatoria, ma tale esenzione non si estende fino a ricomprendere i crediti professionali vantati dai difensori d'ufficio ex art. 32 disp.att. c.p.p., mancando un'esplicita menzione degli stessi nel resto normativo di cui trattasi*

*Sul punto, infatti, rimane condivisibile quanto argomentato nella menzionata nota della Direzione Generale della Giustizia Civile con riferimento alla richiesta di notifica di atti stragiudiziali in regime di esenzione da spese, in merito alla quale si ritiene "che tale attività di notifica non può dirsi esente dal pagamento delle relative spese di notifica, non potendosi affermare che nella dizione di <procedure intraprese per il recupero dei crediti professionali> usata dal legislatore nel citato art. 32 disp. att. c.p.p. sia ricompresa la prodromica attività stragiudiziale (ad esempio invio di una diffida di pagamento)".*

*Pertanto, la diffida ad adempiere al cliente/debitore, notificata a mezzo dell'Ufficiale Giudiziario, pur rientrando nell'attività che il difensore d'ufficio è tenuto ex lege ad espletare per il recupero dei propri crediti professionali, non può rientrare nel regime di esenzione, con conseguenti oneri a carico dell'erario, per mancanza di espressa previsione normativa e dovrà rientrare, in qualità di spesa inerente l'attività di notifica richiesta al competente Ufficio NEP, nell'ammontare del credito professionale vantato dal difensore stesso all'atto della sua riscossione da parte del debitore/cliente, intendendosi con ciò - peraltro*

M. dg. Corte d'Appello di POTENZA - Prot. 15/06/2017 064981.E

M. dg. Corte d'Appello di POTENZA - Prot. 07/07/2018.0008269.E

- superata l'interpretazione di fattispecie analoga contenuta nella nota prot. n. 6/1884/03-1/EG del 23 novembre 2004, emanata dall'allora Ufficio VI di questa Direzione Generale.

IL DIRETTORE GENERALE  
Barbara Falbr  
*[Handwritten Signature]*

M\_DG\_Corte d'Appello di POTENZA - Prot. 07/07/2018.0008269.B

M\_DG\_Corte d'Appello di POTENZA - Prot. 11/05/2018.0008269.B

ALL. 1



Ministero della Giustizia  
Dipartimento per gli Affari di Giustizia  
Direzione Generale della Giustizia Civile  
Via Arenula, 70 - 00186 Roma - Tel. 0668851  
... - sol.dgcivile.dag@giustizia.it  
Ufficio 1

guy

Al Presidente della Corte di Appello di Messina

Oggetto: Quesiti vari in materia di atti a richiesta di parte esonerati da ogni diritto e spesa di notificazione e/o esecuzione. Interpretazione dell'art.32 del T.U. spese di giustizia, prot.n.4000/13, prot. DAG n.0069118 del 23/5/2013.

In risposta ai quesiti di cui all'oggetto, cui finora, per mero disguido, non è stata fornita risposta, si argomenta quanto segue.  
Si deve promettere che la nota inviata da codesta Corte di Appello fa seguito ad altra nota, prot.n.5691/12, prot. DAG n.0131988 del 5/10/12, del tutto analoga nella impostazione generale ed avente lo stesso oggetto, ossia l'interpretazione dell'art.32 del T.U. sulle spese di giustizia, ma nella quale erano presenti svariati quesiti ulteriori rispetto a quelli presenti nella nota in oggetto.  
Si deve quindi ritenere, salvo diverso vostro avviso, che alcune questioni siano state chiarite all'interno dello stesso ufficio richiedente e siano quindi allo stato da ritenersi superate.  
Ciò premesso, non può che concordarsi con l'ufficio richiedente sulla totale diversità di previsioni normative nel raffronto tra l'art.10 e l'art.32 del DPR 115/02.  
Con la norma di cui all'art.10, infatti, si elencano una serie di esenzioni dal pagamento del contributo unificato, concernendo la disposizione di legge solo e soltanto tale spesa processuale.  
Con l'art.32 TU, invece, si fissa il principio generale per il quale le spese di notifica, effettuata a mezzo dell'ufficiale giudiziario, devono essere anticipate dalla parte richiedente. Tale norma contiene poi una esenzione dal pagamento di tali spese per i procedimenti di cui all'articolo unico della Legge 2/4/58 n.319, come sostituito dall'art.10 della Legge 11/8/73 n.533 e per quelli ai quali si applica lo stesso articolo, stabilendo che in tali casi le spese di notifica sono a carico dell'erario.  
Si tratta dei procedimenti in materia di lavoro e di previdenza ed assistenza obbligatoria.  
L'unico punto di congiungimento o di possibile sovrapposizione tra le due norme è costituito dal comma 6 bis del citato art.10, che ha introdotto fattispecie prima esenti

N. DO. CORTE DI POTENZA - VERBALE DI POTENZA 10 011664/P. SPESA N. DO. CORTE DI POTENZA - PROT. 15/05/2017. 00049811.1

M\_DG\_Corte d'Appello di POTENZA - Prot. 07/07/2018.0008269.E



ed ora soggette al pagamento del contributo unificato, mantenendo però le esenzioni dalle altre spese, stante il chiaro dettato normativo in proposito.  
Fatta questa impostazione generale, e chiarito il concetto per il quale ad una esenzione dal pagamento del contributo unificato non si accompagna una esenzione dal pagamento delle spese di notifica, e viceversa, si procede a fornire il parere sui due quesiti richiesti.

Quanto al primo quesito, parrebbe evidente che la parte che richiede una esenzione dal pagamento delle spese della notifica richiesta all'ufficiale giudiziario, debba farne espressa dichiarazione o menzione a margine dell'atto, analogamente a quanto avviene per altre forme di esenzione.

Quanto al secondo quesito, inerente le notifiche degli atti dei procedimenti per il recupero di spese ed onorari pertinenti le difese d'ufficio da parte dei difensori interessati, la norma di riferimento, ossia l'art.32 disp. att. c.p.p. prevede una clausola generale di totale esenzione, in tal senso usando l'espressione "...sono esenti da bolli, imposte e spese".

Altra articolazione ministeriale, ossia l'ufficio VI della Direzione generale del personale, ufficio preposto ai servizi Unep, ha chiarito con la nota citata ed allegata da codesta Corte del 23/11/04, che tali procedimenti di recupero giudiziale dei detti onorari non obbligano la parte richiedente al pagamento delle spese di notifica, spese che rimangono a carico dell'erario.

Nel caso oggetto del quesito, ossia la richiesta di notifica di atti stragiudiziali, fatta salva l'eventuale questione della competenza del personale Unep allo svolgimento di tale attività (questione non di competenza di questa Direzione generale), può affermarsi che tale attività di notifica non può dirsi esente dal pagamento delle relative spese di notifica, non potendosi affermare che nella dizione di: "procedure intraprese per il recupero dei crediti professionali" usata dal legislatore nel citato art.32 disp. att. c.p.p. sia ricompresa la prodromica attività stragiudiziale (ad esempio invio di una diffida di pagamento).

Si deve infine ribadire che le norme di spesa sono di stretta interpretazione, mal prestandosi ad operazione ermeneutiche estensive o analogiche.  
Roma, il 18/2/2015

Il Direttore generale  
Marco Mandolini  
*Marco Mandolini*

ALL. 9

Torna indietro

Circolare 15 maggio 2017 - Circolare Uffici NEP - Notifica a mezzo Ufficiale Giudiziario della missiva con cui si diffida ad adempiere al pagamento per le competenze professionali maturate a seguito di difesa d'ufficio - Mancanza di gratuità delle procedure per recupero crediti professionali ex art. 116 D.P.R. 115/2002 in combinato disposto ex art. 32 disp. att. c.p.p..

15 maggio 2017

Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi  
Direzione Generale del Personale e della Formazione

Prot. m\_dg.DOG.15/05/2017.0090611.U

Prot. IV-DOG/035/2016/CA

Allegati: 1

AL PRESIDENTE  
DELLA CORTE SUPREMA DI CASSAZIONE  
ROMA

AI PRESIDENTI  
DELLE CORTI DI APPELLO  
LORO SEDI

E, p.c. ALLA DIREZIONE GENERALE  
DELLA GIUSTIZIA CIVILE  
SEDE

(Rif.Prot. m\_dg.DAG.04/05/2016.0081590.U)

AL CONSIGLIO DELL'ORDINE  
DEGLI AVVOCATI DI LECCE

AL CONSIGLIO NAZIONALE FORENSE  
SEDE

ALL'ISPettorato GENERALE  
ROMA

OGGETTO: Circolare Uffici NEP - Notifica a mezzo Ufficiale Giudiziario della missiva con cui si diffida ad adempiere al pagamento per le competenze professionali maturate a seguito di difesa d'ufficio - Mancanza di gratuità delle procedure per recupero crediti professionali ex art. 116 D.P.R. 115/2002 in combinato disposto ex art. 32 disp. att. c.p.p..

E' pervenuta dalla Direzione Generale della Giustizia Civile apposita nota richiamata in indirizzo riguardante quesito, formulato da un avvocato del Foro di Lecce, con il quale si chiede di chiarire l'esistenza o meno - ex art. 32 disp.att. c.p.p. - della gratuità della notifica a mezzo dell'Ufficiale Giudiziario della missiva con cui si diffida il cliente/debitore ad adempiere al pagamento delle competenze professionali maturate dal difensore d'ufficio.

Come è noto, la materia in esame, nelle linee generali, è stata affrontata nella nota prot. m\_dg.DAG.02/03/2015.0035344.U (All. 1), emanata dalla Direzione Generale della Giustizia Civile, nella quale viene precisato che con l'art. 32 del Testo Unico delle spese di giustizia - D.P.R. 30 maggio 2002 n. 115 - "si fissa il principio generale per il quale le spese di notifica, effettuata a mezzo dell'ufficiale giudiziario, devono essere anticipate dalla parte richiedente."

La precitata norma del Testo Unico prevede una esenzione dal pagamento di tali spese per i procedimenti in materia di lavoro e di previdenza ed assistenza obbligatoria, ma tale esenzione non si estende fino a ricomprendere i crediti professionali vantati dai difensori d'ufficio ex art. 32 disp.att. c.p.p., mancando un'esplicita menzione degli stessi nel testo normativo di cui trattasi. Sul punto, infatti, rimane condivisibile quanto argomentato nella menzionata nota della Direzione Generale della Giustizia Civile con riferimento alla richiesta di notifica di atti stragiudiziali in regime di esenzione da spese, in merito alla quale si ritiene "che tale attività di notifica non può dirsi esente dal pagamento delle relative spese di notifica, non potendosi affermare che nella

dizione di: <procedure intraprese per il recupero dei crediti professionali> usata dal legislatore nel citato art. 32 disp. att. c.p.p. sia ricompresa la prodromica attività stragiudiziale (ad esempio invio di una diffida di pagamento)".

Pertanto, la diffida ad adempiere al cliente/debitore, notificata a mezzo dell'Ufficiale Giudiziario, pur rientrando nell'attività che il difensore d'ufficio è tenuto ex lege ad espletare per il recupero dei propri crediti professionali, non può rientrare nel regime di esenzione, con conseguenti oneri a carico dell'erario, per mancanza di espressa previsione normativa e dovrà rientrare, in qualità di spesa inerente l'attività di notifica richiesta al competente Ufficio NEP, nell'ammontare del credito professionale vantato dal difensore stesso all'atto della sua riscossione da parte del debitore/cliente, intendendosi con ciò - peraltro - superata l'interpretazione di fattispecie analoga contenuta nella nota prot. n. 6/1884/03-1/RG del 23 novembre 2004, emanata dall'allora Ufficio VI di questa Direzione Generale.

Roma, 15 maggio 2017

Il Direttore generale  
Barbara Fabbrini

M. Dg. Corte d'Appello di POTENZA - Prot. 07/07/2018.0008269.E